



Lettera agli investitori

Parigi, 1 ottobre 2021,

Oggetto: Modifica del comparto La Française Rendement Global 2028, comparto della SICAV La Française

Gentile Signora, Gentile Signore,

In qualità di partecipante del comparto **La Française Rendement Global 2028** desideriamo ringraziarla della fiducia che ripone in noi.

Quali cambiamenti si verificheranno nel Suo Comparto?

La società di gestione ha deciso di modificare la documentazione legale del comparto **La Française Rendement Global 2028** (nel prosieguo il "Comparto") al fine di tenere conto di criteri ambientali, sociali e di governance (noti come criteri "ESG") nella selezione degli emittenti di titoli descritti di seguito.

Il comparto sarà d'ora in poi classificato nell'articolo 8 come da regolamento SFDR (prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali) e nella categoria 1 secondo l'istruzione 2020-03 dell'Autorité des marchés financiers (approccio significativamente vincolante).

Questa modifica non richiede l'approvazione dell'Autorité des marchés financiers e sarà in vigore dal 6 ottobre 2021.

Le sezioni interessate e la natura delle modifiche sono elencate nell'appendice 1 della presente comunicazione.

Se accetta i termini, queste operazioni non implicano alcuna azione da parte Sua. Laddove le modifiche non siano di Suo gradimento, potrà ottenere il rimborso delle azioni in Suo possesso senza l'addebito di commissioni, dal momento che il Comparto non applica commissioni di rimborso.

Qual è l'impatto di questa o queste modifiche sul profilo di rischio/rendimento del Suo investimento?

- **Modifica del profilo di rischio/rendimento: No**

Une société du Groupe La Française

www.la-francaise.com

La Française Asset Management • Société par actions simplifiée au capital de 17 696 676 € • 314 024 019 RCS Paris • N° TVA : FR 18 314 024 019
Société de gestion de portefeuille agréée par l'AMF sous le n° GP 97076 du 01/07/1997 • www.amf-france.org

- **Incremento del profilo di rischio:** No
- **Aumento potenziale delle spese:** No
- **Entità del cambiamento del profilo di rischio/rendimento:** significativo



Quali sono le principali differenze tra il Comparto in cui possiede attualmente azioni e il Comparto futuro dopo le modifiche?

	Prima	Dopo
Regime giuridico e politica di investimento		
Tenendo conto di criteri extra-finanziari nel metodo di gestione (vedi dettagli nell'appendice 1)	No	Sì

Aspetti importanti per l'investitore

Le rammentiamo la necessità e l'importanza di prendere visione del documento contenente le informazioni chiave per l'investitore (KIID).

Ha a disposizione le seguenti opzioni:

- È d'accordo con la modifica: non è necessaria alcuna azione da parte Sua;
- Non è d'accordo con la modifica: ha la possibilità di richiedere gratuitamente il rimborso, in quanto il Comparto non applica commissioni di rimborso.
- se non ha un'opinione precisa sull'operazione, Le consigliamo di consultare il Suo consulente o distributore.

I KIID e il prospetto del comparto sono disponibili sul sito web: www.la-francaise.com o presso: LA FRANCAISE ASSET MANAGEMENT – Département Marketing -128 boulevard Raspail – 75006 PARIS – o tramite e-mail: contact-valeursmobilières@la-francaise.com

Ringraziandola dell'attenzione, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri più distinti saluti.

Jean-Luc HIVERT
 Presidente
 La Française Asset Management

ALLEGATO 1

La tabella che segue illustra le principali caratteristiche prima e dopo le modifiche attuate.

	<u>Prima della modifica</u>	<u>Dopo la modifica</u>
Obiettivo di gestione	<p>Obiettivo del fondo è realizzare, nel periodo di investimento consigliato di 9 anni a partire dalla data di creazione del fondo fino al 31/12/2028, una performance al netto dei costi superiore a quella delle obbligazioni con scadenza nel 2028 emesse dallo Stato francese e denominate in EUR (OAT 0,75% con scadenza il 25 maggio 2028 - codice ISIN FR0013286192).</p> <p>L'eventuale redditività del fondo sarà il risultato sia della valutazione delle cedole maturate sulle obbligazioni presenti in portafoglio sia delle variazioni di capitale dovute alle fluttuazioni dei tassi di interesse e degli spread creditizi.</p> <p>L'obiettivo di performance netta annualizzata si basa sul raggiungimento delle ipotesi di mercato fissate dalla società di gestione. Non costituisce in alcun modo una promessa di rendimento o di performance del Fondo. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la performance indicata nell'obiettivo di gestione del fondo tiene conto della stima del rischio di insolvenza o di declassamento del rating di uno o più degli emittenti presenti in portafoglio, del costo della copertura dal rischio di cambio e delle spese di gestione della società di gestione.</p>	<p>Obiettivo del comparto è realizzare, nel periodo di investimento consigliato di 9 anni a partire dalla data di creazione del comparto fino al 31/12/2028, una performance al netto dei costi superiore a quella delle obbligazioni con scadenza nel 2028 emesse dallo Stato francese e denominate in EUR (OAT 0,75% con scadenza il 25 maggio 2028 - codice ISIN FR0013286192), investendo in un portafoglio di emittenti preventivamente vagliati secondo criteri Ambientali, Sociali e di Governance.</p> <p>L'eventuale redditività del comparto fondo sarà il risultato sia della valutazione delle cedole maturate sulle obbligazioni presenti in portafoglio sia delle variazioni di capitale dovute alle fluttuazioni dei tassi di interesse e degli spread creditizi.</p> <p>L'obiettivo di performance netta annualizzata si basa sul raggiungimento delle ipotesi di mercato fissate dalla società di gestione. Non costituisce in alcun modo una promessa di rendimento o di performance del comparto. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la performance indicata nell'obiettivo di gestione del comparto tiene conto della stima del rischio di insolvenza o di declassamento del rating di uno o più degli emittenti presenti in portafoglio, del costo della copertura dal rischio di cambio e delle spese di gestione della società di gestione.</p>
Strategia d'investimento	<p>1. Strategia d'investimento.</p> <p>La strategia di investimento consiste nella gestione discrezionale di un portafoglio di obbligazioni emesse da enti pubblici o privati. Il fondo può investire in titoli con una scadenza fino al 31 dicembre 2029, ossia un massimo di un anno dalla scadenza del fondo. Tuttavia, la scadenza media del portafoglio non supererà il 31 dicembre 2028.</p> <p>La strategia non si limita alla detenzione di obbligazioni, la società di gestione può effettuare operazioni di arbitraggio qualora si presentino nuove opportunità di mercato o qualora rilevi un incremento del rischio di default a termine di uno degli emittenti in portafoglio.</p> <p>La gestione del fondo si basa quindi essenzialmente sulla conoscenza approfondita da parte del team di gestione dei bilanci di società selezionate e dei fondamentali del debito sovrano.</p> <p>Al fine di raggiungere l'obiettivo di gestione, il portafoglio è investito fino al 100% in obbligazioni a tasso fisso o variabile, altri titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario (buoni del tesoro, CP, certificati di deposito) di tutti i settori economici.</p> <p>La ripartizione tra debito privato e debito pubblico non è determinata in anticipo e si baserà sulle opportunità del mercato.</p> <p>Il fondo investe fino al 100% in emissioni Investment Grade (rating superiore o pari a BBB- (Standard&Poors) o Baa3 (Moody's), o equivalente secondo l'analisi della società di gestione), e/o in emissioni High Yield (di carattere speculativo) (cioè dal rating inferiore a BBB- o Baa3, o</p>	<p>1. Strategia d'investimento.</p> <p>La strategia di investimento consiste nella gestione discrezionale di un portafoglio di obbligazioni emesse da enti pubblici o privati. Il comparto può investire in titoli con una scadenza fino al 31 dicembre 2029, ossia un massimo di un anno dalla scadenza del fondo. Tuttavia, la scadenza media del portafoglio non supererà il 31 dicembre 2028.</p> <p>La strategia non si limita alla detenzione di obbligazioni, la società di gestione può effettuare operazioni di arbitraggio qualora si presentino nuove opportunità di mercato o qualora rilevi un incremento del rischio di default a termine di uno degli emittenti in portafoglio.</p> <p>La gestione del comparto si basa quindi essenzialmente sulla conoscenza approfondita da parte del team di gestione dei bilanci di società selezionate e dei fondamentali del debito sovrano.</p> <p>Al fine di raggiungere l'obiettivo di gestione, il portafoglio è investito fino al 100% in obbligazioni a tasso fisso o variabile, altri titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario (buoni del tesoro, CP, certificati di deposito) di tutti i settori economici. Il portafoglio può investire fino al 50% in obbligazioni sovrane, a seconda delle opportunità di mercato.</p>

Une société du Groupe La Française

www.la-francaise.com

La Française Asset Management • Société par actions simplifiée au capital de 17 696 676 € • 314 024 019 RCS Paris • N° TVA: FR 18 314 024 019

Société de gestion de portefeuille agréée par l'AMF sous le n° GP 97076 du 01/07/1997 • www.amf-france.org

equivalente secondo l'analisi della società di gestione). Non è consentito l'investimento in titoli privi di rating.
La società di gestione non ricorrerà esclusivamente o meccanicamente a rating esterni ma, qualora venga prodotto un rating di questo genere, potrà tenerne conto all'interno della sua analisi del credito.

L'investimento in obbligazioni convertibili è limitato a un massimo del 30% del patrimonio netto.

Nel periodo compreso tra la prima data di sottoscrizione ed il momento in cui l'ammontare minimo del patrimonio in gestione raggiunge il livello di 5 (cinque) milioni di euro, il fondo sarà investito in titoli del mercato monetario.

Il gestore investe in titoli denominati in EUR e/o in USD e/o in GBP e/o in NOK e/o in CHF e/o in SEK e/o in CAD e/o in DKK. Nella misura in cui i titoli non siano denominati in euro, il gestore coprirà sistematicamente il rischio di cambio. Potrebbe sussistere comunque un rischio valutario residuo dovuto a una copertura non perfetta.

Onde evitare situazioni di default, la selezione dei titoli si basa su un processo incentrato sulla posizione finanziaria, sulla struttura del debito e sulla tabella di finanziamento degli emittenti. Inoltre, sono favoriti gli emittenti che beneficiano dell'aspettativa di un tasso di recupero elevato e le emissioni leggermente subordinate.

Intervallo di sensibilità ai tassi di interesse all'interno del quale è gestito il fondo	da 9 a 0, decrescente nel tempo
Area geografica degli emittenti dei titoli a cui è esposto il fondo	Emittenti pubblici e privati dei paesi OCSE (qualsiasi zona): 0 - 100%; Emittenti pubblici non OCSE (emergenti): 0 - 100%; Emittenti privati non OCSE (emergenti) 0-50%
Valute di denominazione dei titoli in cui è investito il fondo	EUR/ USD/ GBP/ NOK/ CHF/ SEK/ CAD/ DKK
Livello di rischio di cambio a carico del fondo	Residuo dovuto all'imperfetta copertura delle posizioni in valuta estera.

Il fondo può investire entro il limite del 10% in quote o azioni di OICVM di diritto francese o europeo conformi alla direttiva 2009/65/CE.

Tenendo conto della strategia di investimento attuata, il profilo di rischio del fondo è fortemente legato ad una selezione di titoli speculativi che può arrivare fino al 100% del patrimonio, con conseguente rischio di default.

In via eccezionale e temporanea, in caso di riscatti importanti, il gestore può prendere prestiti di liquidità fino a un limite del 10% del patrimonio netto.

L'universo di investimento iniziale è costituito da emittenti che appartengono all'indice BofAML Global High Yield (HW00), nonché da emittenti non appartenenti a questo indice ma investiti nel portafoglio, che soddisfano i criteri di investimento del comparto di seguito dettagliati che sono analizzati da La Française Sustainable Investment Research (di seguito "ESG Research Team") dell'entità "La Française Group UK Limited" appartenente al gruppo La Française (Integrazione ESG con un impegno significativo nella gestione). Gli emittenti sono soggetti agli stessi requisiti indipendentemente dal fatto che appartengano o meno all'indice. L'universo di investimento degli emittenti pubblici è costruito partendo dagli Stati membri dell'OCSE e/o paesi non OCSE (compresi i paesi emergenti).

L'analisi dei criteri Ambientali, Sociali e di Governance è svolta dal "Team di ricerca ESG" che ha sviluppato un modello ESG proprietario e che consente di avere un approccio selettivo rispetto all'universo di investimento iniziale. Questo strumento utilizza i dati grezzi di diversi fornitori di dati per calcolare i KPI (Key Performance Indicators). Il processo di investimento viene svolto secondo un duplice approccio di integrazione ESG con un impegno significativo nella gestione.

Il rating ESG degli emittenti privati è strutturato come segue:

- Aggiornamento periodico dei dati grezzi provenienti da diverse fonti
- Calcolo degli indicatori chiave di prestazione;
- - Aggregati e integrati con le informazioni recenti raccolte e ritenute rilevanti dal Team di ricerca ESG, consentono il calcolo dei punteggi sui tre pilastri (sostenibilità ambientale, capitale umano e capitale organizzativo);
- Calcolo delle ponderazioni per i tre pilastri, diverse a seconda del settore;
- Calcolo del punteggio ESG, sulla base dei tre pilastri e delle ponderazioni settoriali specifiche.

Ad esempio, i criteri utilizzati per analizzare gli emittenti privati sono:

- Dal punto di vista ambientale: emissioni di carbonio e gestione dei rifiuti, ecc...
- Dal punto di vista sociale: formazione del personale, dialogo sociale, ecc.
- Dal punto di vista della governance: la struttura del management e il rapporto con gli azionisti, la politica di retribuzione, ecc.

Il rating ESG degli emittenti pubblici è strutturato come segue:

- Aggiornamento periodico dei dati grezzi provenienti da diverse fonti;
- Calcolo degli indicatori chiave di prestazione;
- Calcolo del punteggio ESG, sulla base dei tre pilastri e delle ponderazioni uguali.

	<p>Il fondo utilizzerà strumenti derivati di preferenza sui mercati a termine organizzati, ma si riserva la possibilità di concludere contratti over-the-counter se questi permettono un migliore adattamento all'obiettivo di gestione o hanno un costo di negoziazione inferiore. Il fondo si riserva la possibilità d'intervenire su tutti i mercati a termine europei e internazionali.</p> <p>Il gestore può utilizzare strumenti finanziari forward quali future, forward, opzioni, swap su tassi d'interesse, currency swap, forward currency swap, Credit Default Swap (CDS su un solo sottostante e CDS su indice), Non Deliverable Forward. Interviene principalmente con finalità di copertura e/o di esposizione ai mercati a termine dei tassi d'interesse e/o creditizi e per finalità di copertura sui mercati dei cambi a termine.</p> <p>Il fondo potrà avvalersi di Total Return Swap (TRS) fino a un massimo del 25% del patrimonio netto. La proporzione attesa di attivi in gestione assoggettabili a TRS potrà rappresentare il 5% del patrimonio. Le attività sottostanti ai TRS possono essere obbligazioni societarie e obbligazioni sovrane emergenti.</p> <p>L'esposizione massima del fondo agli strumenti derivati non supera il 100% del patrimonio netto, senza ricercare una sovraesposizione.</p> <p>All'approssimarsi della scadenza del fondo, la società di gestione opererà, a seconda delle condizioni di mercato che prevarranno al momento, o per il rinnovo della strategia di investimento, o per la fusione con un altro OICR, o per la liquidazione del fondo, subordinatamente all'approvazione dell'AMF.</p>	<p>Ad esempio, i criteri utilizzati per analizzare gli emittenti pubblici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal punto di vista ambientale: il grado di esposizione ai disastri naturali, ecc.. - Dal punto di vista sociale: il tasso di sviluppo umano dei paesi del mondo attraverso l'indice di sviluppo umano, ecc... - Dal punto di vista della governance: la qualità della governance di un paese attraverso il World Governance Indicator (WGI), ecc... <p>Alla fine di questo processo, ogni emittente privato o pubblico riceve un punteggio da zero (peggiore) a 10 (migliore). Questo punteggio rispecchia le opportunità di investimento o, al contrario, i rischi extra-finanziari.</p> <p>La quota di emittenti analizzati in base a questi criteri ESG nel portafoglio è superiore al 90% dei titoli in portafoglio (come percentuale del patrimonio netto del comparto escluse obbligazioni e altri titoli di debito emessi da emittenti pubblici o semi-pubblici, escluse liquidità detenute in via accessoria e le attività di solidarietà).</p> <p>La 1ª fase dell'analisi extra-finanziaria consiste nell'identificare gli emittenti da escludere preventivamente in virtù della politica di esclusione del Gruppo La Française, disponibile sul sito internet www.la-francaise.com.</p> <p>Successivamente, è escluso il 20% degli emittenti privati e il 20% degli emittenti pubblici con i rating ESG più bassi nell'universo di investimento iniziale coperto. Tutti questi emittenti esclusi costituiscono l'elenco di esclusione ESG.</p> <p>Quest'ultimo è definito su base mensile per gli emittenti privati e annuale per gli emittenti pubblici e determina una soglia minima di punteggio ESG al di sotto della quale il comparto non può investire. Infatti, gli emittenti il cui punteggio ESG è inferiore alla soglia di esclusione non possono far parte dell'universo investibile.</p> <p>La metodologia utilizzata dalla società di gestione per prendere in considerazione i criteri extra-finanziari può presentare una limitazione legata alle analisi effettuate dal Team di ricerca ESG, che dipendono dalla qualità delle informazioni raccolte e dalla trasparenza degli emittenti.</p> <p>Pertanto, il Comparto promuove determinate caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 noto come Sustainable Finance Disclosure (SFDR).</p> <p>Ulteriori dettagli sull'analisi extra-finanziaria della società di gestione, inclusi i criteri ESG, sono inclusi nel Codice di trasparenza e nelle politiche di impegno del Gruppo La Française disponibili sul sito web di La Française www.la-francaise.com.</p>
--	--	--

		<p>La ripartizione tra debito privato e debito pubblico non è determinata in anticipo e si baserà sulle opportunità del mercato.</p> <p>Il comparto investe fino al 100% in emissioni Investment Grade (rating superiore o pari a BBB- (Standard&Poor's) o Baa3 (Moody's), o equivalente secondo l'analisi della società di gestione), e/o in emissioni High Yield (di carattere speculativo) (cioè dal rating inferiore a BBB- o Baa3, o equivalente secondo l'analisi della società di gestione). Non è consentito l'investimento in titoli privi di rating.</p> <p>La società di gestione non ricorrerà esclusivamente o meccanicamente a rating esterni ma, qualora venga prodotto un rating di questo genere, potrà tenerne conto all'interno della sua analisi del credito.</p> <p>L'investimento in obbligazioni convertibili è limitato a un massimo del 30% del patrimonio netto.</p> <p>Il gestore investe in titoli denominati in EUR e/o in USD e/o in GBP e/o in NOK e/o in CHF e/o in SEK e/o in CAD e/o in DKK. Nella misura in cui i titoli non siano denominati in euro, il gestore coprirà sistematicamente il rischio di cambio. Potrebbe sussistere comunque un rischio valutario residuo dovuto a una copertura non perfetta.</p> <p>Onde evitare situazioni di default, la selezione dei titoli si basa su un processo incentrato sulla posizione finanziaria, sulla struttura del debito e sulla tabella di finanziamento degli emittenti. Inoltre, sono favoriti gli emittenti che beneficiano dell'aspettativa di un tasso di recupero elevato e le emissioni leggermente subordinate.</p> <table border="1" data-bbox="1301 810 2175 1230"> <tr> <td data-bbox="1301 810 1666 900">Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse entro il quale il comparto è gestito</td> <td data-bbox="1666 810 2175 900">da 9 a 0, decrescente nel tempo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1301 900 1666 1107">Zona geografica degli emittenti dei titoli ai quali il comparto è esposto</td> <td data-bbox="1666 900 2175 1107">Emittenti privati dei paesi OCSE (qualsiasi zona): 0 - 100%; Emittenti pubblici di paesi OCSE e non OCSE (compresi i paesi emergenti): 0 - 50%; Emittenti privati non OCSE (compresi i paesi emergenti) 0-50%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1301 1107 1666 1166">Valute di denominazione dei titoli in cui è investito il comparto</td> <td data-bbox="1666 1107 2175 1166">EUR/ USD/ GBP/ NOK/ CHF/ SEK/ CAD/ DKK</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1301 1166 1666 1230">Livello di rischio di cambio a carico del comparto</td> <td data-bbox="1666 1166 2175 1230">Residuo dovuto all'imperfetta copertura delle posizioni in valuta estera.</td> </tr> </table> <p>Il comparto può investire entro il limite del 10% in quote o azioni di OICVM di diritto francese o europeo conformi alla direttiva 2009/65/CE.</p>	Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse entro il quale il comparto è gestito	da 9 a 0, decrescente nel tempo	Zona geografica degli emittenti dei titoli ai quali il comparto è esposto	Emittenti privati dei paesi OCSE (qualsiasi zona): 0 - 100%; Emittenti pubblici di paesi OCSE e non OCSE (compresi i paesi emergenti): 0 - 50%; Emittenti privati non OCSE (compresi i paesi emergenti) 0-50%	Valute di denominazione dei titoli in cui è investito il comparto	EUR/ USD/ GBP/ NOK/ CHF/ SEK/ CAD/ DKK	Livello di rischio di cambio a carico del comparto	Residuo dovuto all'imperfetta copertura delle posizioni in valuta estera.
Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse entro il quale il comparto è gestito	da 9 a 0, decrescente nel tempo									
Zona geografica degli emittenti dei titoli ai quali il comparto è esposto	Emittenti privati dei paesi OCSE (qualsiasi zona): 0 - 100%; Emittenti pubblici di paesi OCSE e non OCSE (compresi i paesi emergenti): 0 - 50%; Emittenti privati non OCSE (compresi i paesi emergenti) 0-50%									
Valute di denominazione dei titoli in cui è investito il comparto	EUR/ USD/ GBP/ NOK/ CHF/ SEK/ CAD/ DKK									
Livello di rischio di cambio a carico del comparto	Residuo dovuto all'imperfetta copertura delle posizioni in valuta estera.									

		<p>Tenendo conto della strategia di investimento attuata, il profilo di rischio del comparto è fortemente legato ad una selezione di titoli speculativi che può arrivare fino al 100% del patrimonio, con conseguente rischio di default.</p> <p>In via eccezionale e temporanea, in caso di riscatti importanti, il gestore può prendere prestiti di liquidità fino a un limite del 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il comparto utilizzerà strumenti derivati di preferenza sui mercati a termine organizzati, ma si riserva la possibilità di concludere contratti over-the-counter se questi permettono un migliore adattamento all'obiettivo di gestione o hanno un costo di negoziazione inferiore. Il comparto si riserva la possibilità di intervenire su tutti i mercati a termine europei e internazionali.</p> <p>Il gestore può utilizzare strumenti finanziari forward quali future, forward, opzioni, swap su tassi d'interesse, currency swap, forward currency swap, Credit Default Swap (CDS su un solo sottostante e CDS su indice), Non Deliverable Forward. Interviene principalmente con finalità di copertura e/o di esposizione ai mercati a termine dei tassi d'interesse e/o creditizi e per finalità di copertura sui mercati dei cambi a termine.</p> <p>Il comparto potrà avvalersi di Total Return Swap (TRS) fino a un massimo del 25% del patrimonio netto. La proporzione attesa di attivi in gestione assoggettabili a TRS potrà rappresentare il 5% del patrimonio. Le attività sottostanti ai TRS possono essere obbligazioni societarie e obbligazioni sovrane emergenti.</p> <p>L'esposizione massima del comparto agli strumenti derivati non supera il 100% del patrimonio netto, senza ricercare una sovraesposizione.</p> <p>All'approssimarsi della scadenza del comparto, la società di gestione opererà, a seconda delle condizioni di mercato che prevarranno al momento, o per il rinnovo della strategia di investimento, o per la fusione con un altro OICR, o per la liquidazione del comparto, subordinatamente all'approvazione dell'AMF.</p>
<p>Profilo di rischio</p>	<p>Rischio di perdita di capitale: Rischio discrezionale: Rischio di tasso d'interesse: Rischio di credito connesso agli emittenti dei titoli di credito: Rischio di default connesso agli emittenti dei titoli di credito: Rischio associato agli investimenti in titoli "high yield" noti come "speculativi": Rischio associato agli investimenti in paesi emergenti: Rischio di controparte: Rischio associato a titoli di credito subordinati: Rischio associato alle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli, ai contratti di total return swap (TRS) e alla gestione delle garanzie finanziarie: Rischio di cambio: Rischio correlato agli impatti di tecniche come quelle legate ai prodotti derivati Rischio di potenziali conflitti d'interesse:</p>	<p>Rischio di perdita di capitale: Rischio discrezionale: Rischio di investimento ESG: Il fondo utilizza criteri ESG e può avere prestazioni inferiori rispetto al mercato in generale o ad altri fondi che non utilizzano criteri ESG nella selezione degli investimenti. Gli investimenti ESG sono selezionati, o esclusi, sulla base di criteri finanziari e non finanziari. Il fondo può vendere un titolo per motivi ESG, piuttosto che per considerazioni puramente finanziarie.</p> <p>Rischio di sostenibilità: indica la possibilità che di verifichi un evento o condizione ESG che potrebbe potenzialmente o effettivamente causare un impatto negativo significativo sul valore dell'investimento del fondo. I rischi di sostenibilità possono rappresentare un rischio in quanto tale, oppure avere un impatto su altri rischi e, in modo correlato, contribuire in</p>

	<p>Rischio di liquidità legato ad acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e/o a total return swap (TRS):</p> <p>Rischio giuridico:</p>	<p>modo significativo a rischi quali rischi di mercato, rischi operativi, rischi di liquidità o rischi di controparte. I rischi di sostenibilità possono avere un impatto sui rendimenti a lungo termine corretti in funzione dei rischi per gli investitori. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e può essere basata su dati ESG difficili da ottenere e incompleti, ritenuti obsoleti o altrimenti materialmente imprecisi. Anche quando identificati, non vi è alcuna garanzia che tali dati saranno valutati correttamente.</p> <p>Rischio di tasso d'interesse:</p> <p>Rischio di credito connesso agli emittenti dei titoli di credito:</p> <p>Rischio di default connesso agli emittenti dei titoli di credito:</p> <p>Rischio associato agli investimenti in titoli "high yield" noti come "speculativi":</p> <p>Rischio associato agli investimenti in paesi emergenti:</p> <p>Rischio di controparte:</p> <p>Rischio associato a titoli di credito subordinati:</p> <p>Rischio associato alle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli, ai contratti di total return swap (TRS) e alla gestione delle garanzie finanziarie:</p> <p>Rischio di cambio:</p> <p>Rischio correlato agli impatti di tecniche come quelle legate ai prodotti derivati</p> <p>Rischio di potenziali conflitti d'interesse:</p> <p>Rischio di liquidità legato ad acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e/o a total return swap (TRS):</p> <p>Rischio giuridico:</p>
--	---	--